

FONDAZIONE "MORONI-ANTONINI-MORGANTI"

- OSTRÀ -

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 11 del 30-04-18

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18:00, nella sede della Fondazione "Moroni-Antonini-Morganti, convocato a mezzo di avviso scritto, recapitato a domicilio dei singoli membri, si é riunito, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

PARADISI RAIMONDO	P
PELONI ROSANNA	A
FULIGNI MARTINA	P
VITALI ROLANDO	P
PANNI GRAZIANO	P

NOMINATI N.5 IN CARICA N.5 PRESENTI N. 5 ASSENTI N. 1.

Assiste il Segretario: MAURIZI ALESSANDRO

Oggetto: Regolamentazione delle assistenze private - Atto d'indirizzo

Costatato il numero legale degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra esposto.

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che alcune famiglie ritengono utile affidare ad operatori privati, esterni all'organizzazione predisposta della Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*", il compito di fornire al proprio caro, ospite della Casa di Riposo / Residenza Protetta, un'assistenza personalizzata non sanitaria

Premesso che tali forme di assistenza personalizzata assumono declinazioni tra loro molto differenti sia in termini di compiti / funzioni attribuite dalle famiglie sia in termini di frequenza della presenza in struttura

Premesso che tali assistenze entrano necessariamente in contatto con gli operatori qualificati che prestano il proprio servizio presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta alle dipendenze o per conto della Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*" e che la mancanza delle dovute informative da parte delle singole famiglie può causare incomprensioni che finiscono per andare a discapito dell'ospite

Ritenuto oramai indispensabile regolamentare il fenomeno al fine di creare gli opportuni canali informativi che consentano di conformare la presenza ed i compiti delle assistenze private ai ritmi, alle funzioni ed alle mansioni assistenziali svolti dagli operatori qualificati

Ritenuto, pertanto, che sia onere della famiglia che affida ad un operatore privato esterno il compito di fornire al proprio caro un'assistenza personalizzata non sanitaria comunicarne alla Fondazione le generalità, i compiti e le frequenze di accesso alla struttura

Ritenuto, inoltre, che, allo stesso modo, sia onere della famiglia dotare l'operatore privato esterno di un camice bianco, di un cartellino di riconoscimento e di ogni altro dispositivo risulti necessario all'assolvimento dei compiti attribuiti nel pieno rispetto delle norme e delle cautele igienico-sanitarie

Ritenuto, infine, che la famiglia debba, tempestivamente, comunicare alla Fondazione ogni variazione eventualmente intervenga nel rapporto dalla medesima intrattenuto con l'operatore privato esterno, a titolo esemplificativo: cessazione, mutamento / trasformazione dei compiti affidati, modifica delle frequenze di accesso alla struttura

Considerato, ad ogni modo, necessario predisporre una regolamentazione di dettaglio che cerchi di considerare tutte le possibili situazioni verificabili in concreto

Udita, pertanto, la proposta del Presidente a che questo Consiglio convenga di affidare al Segretario / Coordinatore Amministrativo della Fondazione, Dott. Alessandro Maurizi il compito di predisporre, pubblicizzare e verificare l'osservanza di un

regolamento interno che disciplini la presenza di operatori assistenziali privati presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta

Ritenuto che tra gli obblighi dell'operatore privato esterno, della cui piena osservanza deve farsi carico la famiglia che ha conferito l'incarico, il regolamento sopra indicato deve necessariamente prevedere:

- l'obbligo di riservatezza: l'operatore privato esterno sarà tenuto a custodire e non divulgare le informazioni / notizie riguardanti ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta e/o la medesima Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*", comunque, apprese durante o in ragione del servizio prestato presso la struttura
- l'obbligo di correttezza: l'operatore privato esterno conforma i propri comportamenti e la propria condotta generale ai principi di correttezza e discrezione, non interferendo / ostacolando gli operatori qualificati nell'assolvimento delle proprie funzioni / mansioni ed uniformandosi alle indicazioni eventualmente dai medesimi ricevute
- l'obbligo di non ingerenza: l'operatore privato esterno si astiene da ogni interferenza in materia di terapia farmacologica e regime dietetico previsto per l'ospite assistito e dall'introduzione, non concordata, di alimenti e bevande di ogni genere

Ritenuto, infine, che, per la Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*", l'assolvimento di un incarico di assistenza privata non sanitaria affidato dall'ospite / familiare / amministratore di sostegno sia incompatibile con lo *status* di operatore qualificato che presta il proprio servizio presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta alle dipendenze o per conto della Fondazione medesima

Ritenuto che non si configurerà in alcun caso un rapporto di lavoro o qualsivoglia altra forma di collaborazione disciplinata dalle norme giuslavoristiche tra l'operatore privato esterno ingaggiato dall'ospite della Casa di Riposo / Residenza Protetta o dai propri familiari / amministratori di sostegno e la Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*" che, pertanto, rimarrà estranea da ogni e qualsivoglia pretesa possa essere avanzata nei suoi confronti

con votazione favorevole espressa all'unanimità dei presenti ai sensi del vigente Statuto della Fondazione

Delibera

- 1) Di affidare, per le ragioni meglio specificate in premessa, al Segretario / Coordinatore Amministrativo della Fondazione, Dott. Alessandro Maurizi il compito di predisporre un regolamento interno che disciplini la presenza presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta di operatori privati esterni incaricati, da singoli ospiti o dai propri familiari / amministratori di sostegno, di garantire all'ospite medesimo un'assistenza personalizzata non sanitaria
- 2) Di disporre che l'incarico come sopra affidato includa la pubblicizzazione e la vigilanza circa l'osservanza del regolamento predisposto
- 3) Di stabilire che il regolamento che sarà redatto dal Segretario / Coordinatore Amministrativo, Dott. Alessandro Maurizi dovrà, comunque, prevedere l'onere per l'ospite / familiare / amministratore di sostegno di:
 - comunicare alla Fondazione le generalità, i compiti e le frequenze di accesso alla struttura dell'operatore privato esterno;
 - di dotare l'operatore privato esterno di un camice bianco, di un cartellino di riconoscimento e di ogni altro dispositivo risulti necessario all'assolvimento dei compiti attribuiti nel pieno rispetto delle norme e delle cautele igienico-sanitarie;
 - di comunicare, tempestivamente, alla Fondazione ogni variazione eventualmente intervenga nel rapporto intrattenuto con l'operatore privato esterno, a titolo esemplificativo: cessazione, mutamento / trasformazione dei compiti affidati, modifica delle frequenze di accesso alla struttura
- 4) Di stabilire che il regolamento che sarà redatto dal Segretario / Coordinatore Amministrativo, Dott. Alessandro Maurizi dovrà, comunque, prevedere la piena osservanza da parte dell'operatore privato esterno dei seguenti obblighi:
 - o riservatezza: l'operatore privato esterno sarà tenuto a custodire e non divulgare le informazioni / notizie riguardanti ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta e/o la medesima Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*", comunque, apprese durante o in ragione del servizio prestato presso la struttura
 - o correttezza: l'operatore privato esterno conforma i propri comportamenti e la propria condotta generale ai principi di correttezza e discrezione, non

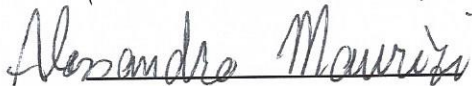
interferendo / ostacolando gli operatori qualificati nell'assolvimento delle proprie funzioni / mansioni ed uniformandosi alle indicazioni eventualmente dai medesimi ricevute

- o non ingerenza: l'operatore privato esterno si astiene da ogni interferenza in materia di terapia farmacologica e regime dietetico previsto per l'ospite assistito e dall'introduzione, non concordata, di alimenti e bevande di ogni genere
- 5) Di confermare l'incompatibilità tra lo *status* di operatore qualificato che presta il proprio servizio presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta alle dipendenze o per conto della Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*" e l'assolvimento di un incarico di assistenza privata non sanitaria affidato dall'ospite / familiare / amministratore di sostegno
- 6) Di confermare che, in nessun caso, si configurerà un rapporto di lavoro o qualsivoglia altra forma di collaborazione disciplinata dalle norme giuslavoristiche tra l'operatore privato esterno ingaggiato dall'ospite della Casa di Riposo / Residenza Protetta o dai propri familiari / amministratori di sostegno e la Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*" che, pertanto, rimarrà estranea da ogni e qualsivoglia pretesa possa essere avanzata nei suoi confronti

Fatto, letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

(Dott. Alessandro Maurizi)



IL PRESIDENTE

(Raimondo Paradisi)

